



# COMUNE DI JERAGO CON ORAGO

## PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2011/2012



### RELAZIONE

*Ing. Emilio Aliverti*  
Assessore all'Istruzione

Jerago con Orago, 29 settembre 2011

Signor Sindaco, colleghi assessori e consiglieri, il periodo in cui ci troviamo ad operare sappiamo tutti è critico. La particolare situazione economica ha reso necessarie, ad ogni livello, scelte complesse. Si sente parlare quotidianamente di tagli ai trasferimenti, di limitata disponibilità di risorse e di vincoli dettati dal patto di stabilità o dalle richieste dell'Europa. Tagli e limitazioni che troppo spesso si traducono, come abbiamo modo di leggere quotidianamente, in riduzione dei trasferimenti alle scuole o di discutibili modifiche ai servizi essenziali a favore delle famiglie.

Tutto questo a Jerago con Orago non è avvenuto e non avverrà nemmeno questa volta. Il contesto economico e legislativo, di generalizzata riduzione degli stanziamenti e delle entrate e di sfavorevoli regole di bilancio, ci hanno portato a fare scelte prioritarie a favore del piano, nel rispetto del patto di stabilità e mantenendo complessi equilibri di bilancio.

Abbiamo dovuto rivedere le tariffe di alcuni servizi scolastici e la scelta è stata fatta con criterio e cercando da un lato di limitare l'impatto sui residenti e in particolare sulle famiglie numerose, dall'altro di avvicinarle ai valori generalmente applicati soprattutto presso comuni limitrofi.

Le linee guida che da tre anni hanno ispirato la redazione del piano di diritto allo studio, ossia condivisione, la più ampia possibile, del processo decisionale, rigore ed equità nella scelta dei progetti finanziati, tutela, innanzitutto, dell'interesse delle ragazze e dei ragazzi, innovazione, infine, quale elemento caratterizzante, non sono mutate.

Garantiamo, quale scelta prioritaria indiscutibile, il sostegno alle diverse abilità con educatori professionali, secondo le modalità e le tempistiche indicate dagli enti competenti e senza far mancare la fornitura di materiali didattici specifici.

Confermiamo, aumentandone la cifra, la convenzione con le Scuole Materne e proponiamo anche per il 2011 e 2012, seppur con una minore disponibilità rispetto al 2010, la Dote+ comunale, introdotta per la prima volta due anni fa. Quelle appena citate sono misure che consentono alle famiglie di attenuare le preoccupazioni legate all'impegno economico necessario alla formazione e all'educazione dei propri figli, garantendo innanzitutto la libertà di scelta.

Abbiamo attivato sin dal primo giorno di scuola tutti i servizi comunali (pre-post, sostegno e mensa), ricevendo tra l'altro il plauso del nuovo dirigente scolastico il dott. Giorgio Cantoni, e confermato anche quelli integrativi denominati "spazio compiti" e "spazio feste", introdotti in via sperimentale gli scorsi anni e particolarmente apprezzati dai nostri concittadini.

Quest'anno, come vedremo nel dettaglio, grande importanza assumono i contributi destinati agli investimenti tanto nelle Scuole dell'Infanzia, quanto alle Scuole Primarie e Secondaria di Primo Grado, pari all'11% della cifra stanziata. Una scelta questa dettata dalla necessità di concentrare le risorse su interventi i cui benefici siano estesi e duraturi.

L'impegno finanziario complessivo è importante (oltre 250'000 euro) e, se confrontato con quello dello scorso anno, si traduce in un AUMENTO complessivo degli stanziamenti pari al 14%.

La formazione e l'educazione dei nostri ragazzi iniziano con le attività prescolari presso le due Scuole dell'Infanzia private parificate presenti sul nostro territorio. Ad esse riconosciamo il fondamentale e delicato compito di avviare il processo di formazione delle giovani generazioni anche attraverso la convenzione per il cui rinnovo abbiamo appena votato.

Lo stanziamento in essa definito è superiore rispetto a quello dello scorso anno (passando dai precedenti 600 a 610 euro a bambino) e ha lo scopo di contenere i costi a carico delle famiglie.

Ad esso si aggiunge poi una quota destinata a migliorare le strutture per l'accoglienza dei nostri giovanissimi concittadini. Entrambe le scuole si trovano nella necessità di dover affrontare importanti spese imprevedute, chi per l'impianto di riscaldamento, chi per la messa in sicurezza dei saloni. L'Amministrazione intende contribuire sostenendo interventi i cui benefici sono palesi e avranno effetti duraturi.

La cifra stanziata a favore delle Scuole dell'Infanzia di Jerago e Orago è quindi di complessivi 710 euro per ciascun bambino frequentante.

Ad essi si vanno ad aggiungere, legati a casi specifici, gli stanziamenti per il sostegno a bambini diversamente abili residenti nel nostro comune, concordati con le famiglie e le scuole stesse e regolamentati per legge.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado vedono invece la gran parte del piano concentrarsi su interventi a sostegno delle diverse abilità (personale ausiliario, progetti di psicomotricità, materiali didattici). La cifra complessiva è molto cresciuta rispetto allo scorso anno a causa dell'aumento di studenti per i quali la legge prevede la necessità di un educatore comunale (considerando gli interventi in tutte le scuole arriviamo a 92 ore settimanali di servizio garantito contro le 56 richieste lo scorso anno).

Tale richiesta, da noi completamente sottoscritta e supportata in quanto prioritaria, ha però comportato scelte selettive in altri ambiti, condivise e approvate dall'intera Commissione Cultura: innanzitutto il contenimento delle spese relative ai materiali di facile consumo (confermando la cifra stanziata lo scorso anno) e poi la scelta di non finanziare i progetti di mediazione culturale, vista la possibilità di costruire interventi con risorse interne alla scuola e fondi specifici del MIUR.

Altra scelta importante, anch'essa particolarmente apprezzata dai colleghi della Commissione Cultura, è quella relativa all'incremento degli stanziamenti per l'innovazione tecnologica. Questi fondi consentiranno l'acquisto di computer e Lavagne Interattive Multimediali presso le Scuole Primarie e permetteranno di adeguare, potenziare e rinnovare il Laboratorio di Lingue presso la Scuola Secondaria di Primo Grado Nuccia Casula.

Abbiamo previsto anche quest'anno un importante sostegno all'attività sportiva (psicomotricità, giochi della gioventù, corso di sci, materiale sportivo) che consideriamo elemento chiave per la formazione della persona e l'integrazione e dunque al centro delle nostre politiche di sostegno.

Viene confermata anche quest'anno la DOTE+ comunale, iniziativa qualificante in quanto si tratta di un importante intervento diretto a favore dei cittadini. Come gli scorsi anni, possiamo considerare tale proposta una sorta di compendio alla dote scuola di Regione Lombardia, il modo più pragmatico, a nostro avviso, per sostenere la libertà di scelta delle nostre famiglie.

I 10'000 euro stanziati quest'anno saranno tradotti in voucher da 200 euro messi a disposizione, secondo una graduatoria ben precisa, di 50 ragazzi di Jerago con Orago, frequentanti le Scuole dell'Infanzia, Primarie o Secondarie di Primo Grado, utilizzabili per integrare le rette scolastiche, i buoni pasto, le attività scolastiche (servizi, gite, attività varie) o le attività sportive svolte presso le società del nostro comune o, infine, utilizzate per coprire le spese relative alle attività degli oratori estivi.

Non si tratta di assistenzialismo, modalità che non ci corrisponde, ma di aiuto concreto tutelando la libertà di scelta delle nostre famiglie.

La Dote+ non sostituisce l'integrazione al reddito (cioè la parziale o totale copertura da parte dell'Amministrazione Comunale delle spese relative alle rette scolastiche e alla mensa), che resta in vigore e si rivolge ai casi economicamente più gravi, ma, utilizzando criteri di selezione differenti (reddito ISEE, componenti del nucleo familiare, eventuale situazione di disoccupazione o cassa integrazione di uno dei genitori, presenza di disabili o anziani a carico) e dunque, considerando tutti gli elementi che possono rendere più complesse e difficili le scelte educative dei genitori, vuole sottolineare la vicinanza e il sostegno dell'Amministrazione ai tanti nostri concittadini in un momento non privo di preoccupazioni.

Infine confermiamo anche per quest'anno l'assegnazione delle borse di studio al merito con un budget complessivo di 2'000 euro rivolte a tutti i nostri giovani concittadini che abbiano superato con eccellenza l'esame di stato della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Quanto esposto è espresso e declinato nel Piano di Diritto allo Studio che oggi presentiamo e che chiediamo a voi, cari colleghi, di sostenere col vostro voto favorevole.